



Il Ministro della Difesa

**Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione del 212° Anniversario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri
5 giugno 2026**

Care donne e cari uomini dell'Arma dei Carabinieri,

oggi celebriamo 212 anni di storia. Una storia straordinaria fatta di servizio, sacrificio, coraggio e fedeltà alla Repubblica.

Ma soprattutto fatta di persone. Di donne e uomini che ogni giorno scelgono di esserci. Nelle Stazioni dei piccoli comuni, nei quartieri delle grandi città, nei territori più difficili, nei reparti specializzati, nelle missioni all'estero. Ovunque ci sia qualcuno che ha bisogno di sicurezza, aiuto, ascolto o semplicemente di una presenza affidabile dello Stato.

In questa giornata il mio primo pensiero va ai Caduti dell'Arma. A chi ha donato tutto, fino alla propria vita, per servire il Paese. Il loro esempio continua a vivere nella memoria della Nazione. Alle loro famiglie rivolgo la riconoscenza delle Istituzioni e la mia più sincera vicinanza.

Poche settimane fa ho avuto l'onore di assistere al giuramento di centinaia di giovani Carabinieri davanti al Presidente della Repubblica. Ho osservato con emozione il momento in cui ricevevano gli alamari dalle mani dei loro familiari. In quegli sguardi ho visto l'orgoglio, il senso del dovere, ma anche l'affetto e la fiducia di chi sa che da quel giorno una figlia, un figlio, una sorella o un fratello, una moglie o un marito sceglierà di mettere il servizio agli altri al centro della propria vita.

A quei giovani ho detto una cosa che sento profondamente: siete diventati il volto dello Stato per tanti cittadini.

Per molti italiani, infatti, siete la prima porta a cui bussare, il primo sguardo da incontrare nei momenti di difficoltà, il primo numero da chiamare. Siete presenza, fiducia, vicinanza. E questo è uno degli onori più grandi che la Repubblica possa affidare a un suo servitore.

Ogni giorno, con il vostro lavoro, rendete concreto il legame tra lo Stato e i cittadini. Lo fate spesso lontano dai riflettori, con professionalità, equilibrio e umanità. Lo fate nelle emergenze, nella prevenzione, nell'attività investigativa, nelle missioni internazionali e nella vita quotidiana delle nostre comunità.

Indossate un'uniforme che porta con sé oltre due secoli di storia, che rappresenta il sacrificio, il coraggio, il senso del dovere di generazioni di Carabinieri che hanno conquistato la fiducia degli italiani giorno dopo giorno, con l'esempio prima ancora che con le parole.



Il Ministro della Difesa

La forza della Benemerita nasce anche dal profondo senso di appartenenza che vi unisce. Da quella solidarietà autentica che si crea tra chi condivide sacrifici, responsabilità e valori. È questa coesione che rende i Carabinieri una delle istituzioni più amate e rispettate del Paese.

Viviamo tempi complessi, nei quali le minacce cambiano rapidamente e assumono forme nuove. Per affrontarle servono professionalità, capacità di innovare e strumenti adeguati. Ma la vera ricchezza dell'Arma continueranno a essere le persone: la vostra esperienza, la vostra preparazione, la vostra capacità di comprendere i bisogni delle comunità e di essere vicini ai cittadini.

A tutti voi voglio dire una cosa semplice: non siete soli. Dietro ogni Carabiniere c'è l'Arma, ci sono le Istituzioni, c'è la grande famiglia della Difesa. E ci sono milioni di italiani che ogni giorno riconoscono e apprezzano il vostro impegno.

Il mio grazie più sincero va a ciascuno di voi. E va alle vostre famiglie, che condividono le assenze, le preoccupazioni, i sacrifici e il peso silenzioso di una professione difficile e preziosa. Anche loro servono il Paese insieme a voi.

Con profondo rispetto, affetto e riconoscenza, auguro a tutti buon 212° Anniversario e buona Festa!

Viva l'Arma dei Carabinieri!

Viva la Difesa!

Viva l'Italia!

On. Guido CROSETTO
